



Seconda prova di campionato Europeo EMX300 in Russia in nuova una pista caratterizzata da saliscendi, grandi salti e molto veloce



Una trasferta impegnativa, Thomas al primo approccio con il tracciato si dice soddisfatto anche se nelle qualifiche non riesce ad esprimersi al meglio. Fa segnare l'ottavo tempo, ma è scontento del risultato. Si parte così in gara-uno, dove alla partenza viene portato all'esterno da un rivale e passa nono, poi a metà del primo giro per sorpassare cambia linea e finisce per piantarsi nel fango e ne esce 14°.

Recupera qualche posizione finendo ottavo, ma non guida come sa fare.

In gara-due il maltempo della notte tra sabato e domenica riduce il terreno in condizioni tali, che il solo stare in piedi è già un bel risultato.

Thomas parte determinato e centra una bella partenza dove gira quarto alla prima curva e prende il suo ritmo, a metà gara si trova in quinta posizione con un giro e mezzo di vantaggio sul diretto inseguitore. Purtroppo in una caduta i guanti restano nel fango e non riesce più a guidare, avendo il manubrio scivoloso cade altre due volte e si ferma al box, nonostante gli inconvenienti si trova ancora in quinta posizione, ma questa volta la frizione non gli permette più di ripartire. Nonostante tutti gli inconvenienti è ancora ottavo e settimo nella classifica generale dopo due prove.



Ora tra meno di due settimane, il 24-25 giugno, terza prova ad Ottobiano (PV) sul terreno sabbioso.